Uruguay, mancano i dati: giudice sospende le vaccinazioni a mRna sui bambini

In Uruguay, il giudice del Tribunale per il Contenzioso Amministrativo (TCA) Alejandro Recarey ha accettato il ricorso presentato dall'avvocato Maximiliano Dentone e **ha sospeso la vaccinazione contro il Covid-19 nei minori di 13 anni**. La sentenza, accolta con entusiasmo da un gruppo di manifestanti, segue l'ordine del giudice rivolto all'azienda farmaceutica Pfizer di presentare una serie di dati e informazioni relativi ai vaccini venduti in Uruguay, dove viene dunque sospesa la campagna vaccinale per i minori di 13 anni fino a quando non si sarà fatta chiarezza. In particolare, Recarey ha chiesto "la pubblicazione integrale di tutti i contratti di acquisto" e di un documento contenente "i **dettagli sulla composizione della sostanza da inoculare**", come si legge nella sentenza. Il ministero della Salute Pubblica (MSD) andrà in appello, avanzando la richiesta nei prossimi giorni e dando il via a una nuova battaglia legale relativa ai vaccini.

Il governo ha già messo le mani avanti, affermando l'esistenza di **una clausola di riservatezza nei contratti** che impedisce di condividerne i documenti. L'obiettivo di Recarey è capire se, tra le altre cose, ci siano clausole relative all'immunità civile e penale in caso di eventuali effetti collaterali dei vaccini. Per questo motivo, il giudice del TCA ha chiesto la pubblicazione integrale dei contratti di acquisto, con tanto di informazioni riguardanti le eventuali clausole di protezione per i fornitori. Seguono poi i dati sulla composizione biochimica dei vaccini, sulla loro efficacia e sui possibili effetti della vaccinazione "a breve, medio e lungo termine".

[di Salvatore Toscano]